



*Ambasciata d'Italia
Lubiana*

OSSERVATORIO ECONOMICO 35/2017

1° settembre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Prodotto interno lordo**

L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato che nel secondo trimestre di quest'anno la crescita economica è stata del 4,4% superiore rispetto allo stesso trimestre del 2016. Le esportazioni hanno visto una nuova crescita (+8,3%, con una punta del 9,4% nei servizi) e sono state superiori rispetto alle importazioni (+7,9%). Il consumo interno è aumentato del 3,7%, sebbene sia stato più moderato rispetto al trimestre precedente (quando aveva raggiunto il 5,6%); mentre il consumo delle famiglie è stato pari al 3,2%, gli investimenti lordi hanno raggiunto il 7,9% (e sono stati, anche in questo caso, più moderati rispetto al trimestre precedente, quando toccarono il 12,8%).

Il Finance sottolinea che, in virtù di questi risultati, il PIL sloveno anche ufficialmente ha superato, seppur di poco, i livelli pre-crisi del secondo trimestre 2008. Fra i Paesi UE che hanno già pubblicato i risultati per lo scorso trimestre, la Slovenia, dopo la Romania, ha registrato la maggiore crescita. Per il futuro esprime comunque perplessità in merito agli investimenti; si tratta di un settore sottoposto a forti oscillazioni nel senso che dopo forti aumenti assistiamo a forti ricadute.

Nel commentare i risultati, il Delo evidenzia che, sebbene il consumo stia mostrando la sua forza, "il carro dell'economia continua ad essere trainato dalle esportazioni"; si tratta di un settore che anche negli anni della crisi ha dimostrato di saper adeguarsi.

L'Ufficio di statistica ha corretto nel contempo i dati sul PIL per l'anno scorso; anziché del 2,5%, come era emerso nella prima valutazione del febbraio scorso, la crescita economica è stata del 3,1%.

- **Disoccupazione**

Secondo i criteri dell'Organizzazione mondiale del lavoro (ILO) la disoccupazione nel Paese nel secondo trimestre 2017 è stata pari al 6,4%, -1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, riporta l'Ufficio nazionale di statistica. Si tratta della percentuale più

bassa dal quarto trimestre 2009; da allora non era scesa mai sotto il 7%. Fra gli uomini il tasso di disoccupazione è stato del 5,5%, fra le donne invece del 7.5%.

Il Delo rileva che nei settori in cui viene registrata la maggiore crescita (attività manifatturiera ed edilizia) si avverte la mancanza di forza lavoro qualificata, circostanza che potrebbe rappresentare un forte ostacolo per l'ulteriore crescita economica.

- **Inflazione**

Ad agosto l'inflazione su base annua ha raggiunto l'1,2%. Rispetto all'agosto 2016 i prezzi delle merci sono aumentate dello 0,9%, quelli dei servizi invece dell'1,7%. A contribuire all'aumento è stata soprattutto la crescita dei prezzi dei derivati petroliferi e dei tabacchi; a contenerla invece la diminuzione dei prezzi delle macchine usate (-10,4%) e dell'abbigliamento (-2,7%).

- **Popolazione attiva**

A giugno il numero della popolazione attiva ha raggiunto le 850.000 unità, +3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, riporta l'Ufficio nazionale di statistica sloveno. E' aumentato soprattutto il numero delle persone attive nel settore manifatturiero e in quello edilizio (mezzo punto in più rispetto al mese precedente); in diminuzione invece i lavoratori nel settore finanziario e delle assicurazioni. Il Finance rileva che il numero della popolazione attiva è il più alto dall'ottobre 2009.

- **Mercato del lavoro – comparto pesca**

Secondo i dati dell'ufficio statistico, nel 2016, rispetto all'anno precedente, è diminuito dell'8% il numero dei lavoratori del comparto pesca. La contrazione più notevole (-19%) riguarda il settore marino; nell'allevamento dei pesci nelle acque dolci il numero di lavoratori è diminuito del 2%, mentre nel campo della maricoltura è rimasto invariato. La diminuzione del numero dei lavoratori nel settore marino (ridotti ad un solo centinaio) coincide grossomodo con il calo delle vendite dei prodotti ittici (-22% rispetto all'anno precedente).

- **Possibili ripercussioni nelle esportazioni**

Dopo che l'euro, dopo due anni e mezzo, ha nuovamente superato la soglia dell'1,20 nei confronti del dollaro, il Finance esprime preoccupazione per la capacità degli esportatori europei di mantenere gli attuali livelli. Sebbene la Slovenia esporti negli Stati Uniti un quantitativo di merci contenuto (l'1,8% del totale), potrebbe essere indirettamente colpita dall'attesa diminuzione dell'export. Infatti molte imprese slovene forniscono prodotti a quelle tedesche (soprattutto nel settore automobilistico), che a loro volta esportano oltreoceano. La Slovenia, afferma Finance, sicuramente potrebbe risentirne più dell'Italia in quanto la sua economia è maggiormente proiettata verso l'export rispetto a quella italiana. E' interessante comunque che Lubiana, per quanto concerne i mercati all'infuori dell'area euro, in considerazione dell'export nella Federazione russa, dipende più dal cambio con il rublo. Anche qui tuttavia si registrano difficoltà in quanto negli ultimi mesi la valuta russa ha perso terreno nei confronti dell'euro.

INFRASTRUTTURE

- **Secondo binario Capodistria-Divaccia**

Il Ministero delle Infrastrutture ha pubblicato venerdì scorso il bando per i lavori preparatori connessi alla costruzione del secondo binario Capodistria-Divaccia. Il bando contempla la sistemazione di strade per accedere ai cantieri per la realizzazione dei trafori, viadotti e ponti, previsti nel progetto; il costo ammonta a circa 20 milioni di euro e sarà cofinanziato da fondi europei, riporta l'agenzia di stampa STA.

Il Delo scrive che la pubblicazione del bando avviene il giorno dopo l'inizio della campagna referendaria che vede contrapposti gli oppositori di questo progetto e il governo, forte assertore dell'infrastruttura (la consultazione è fissata per il 24 settembre prossimo). Si tratta, sostiene la testata, della risposta dell'Esecutivo allo schieramento opposto; poiché l'esito del referendum è incerto, il bando contiene una clausola nella quale viene specificato che, qualora vincessero gli oppositori del progetto, non si procederebbe alla firma del relativo contratto. In questo caso la Slovenia perderebbe gli oltre 44 milioni di euro già previsti da Bruxelles per quest'opera. Il Delo aggiunge che il bando principale, salvo imprevisti, dovrebbe essere pubblicato nella seconda metà di dicembre e sarà aperto anche ad esecutori internazionali.

L'inizio della campagna referendaria è stato caratterizzato anche dalla visita del Primo Ministro Cerar al costruendo binario aggiuntivo allo scalo capodistriano, che, secondo i piani, sarà collegato al secondo binario. Il Premier (che era accompagnato dai Ministri delle infrastrutture e dello sviluppo economico, dal direttore delle Ferrovie slovene e dal presidente della Camera di commercio slovena) ha ribadito che la realizzazione dell'opera è cruciale per lo sviluppo economico del Paese; ha fatto presente si dovrebbero creare 9.000 posti di lavoro.

Il Finance evidenzia che fra i candidati principali per la realizzazione dei lavori preparatori viene menzionata l'impresa slovena Kolektor Koling, la stessa che attualmente (assieme alle ditte partner CGP e CPG) sta costruendo il binario aggiuntivo. Qualora dovessero avere la meglio gli oppositori del progetto, se ne prevede uno stallo, in quanto la questione potrebbe essere affrontata solamente dopo le elezioni politiche.

• **Porto di Capodistria**

Il consiglio di supervisione dell'azienda Luka Koper (Porto di Capodistria) ha deciso mercoledì, dopo una seduta durata oltre nove ore, di non procedere ad alcuna sostituzione nel CdA, riferiscono i media. Nello stesso tempo ha ritenuto che i risultati d'affari, nonostante i livelli record, potrebbero essere migliori. A giudizio del presidente dei supervisori, se il trasbordo dei container nel primo semestre di quest'anno è aumentato del 9%, a Trieste la crescita è stata del 20%, mentre a Fiume del 13%. Un maggiore aumento dei traffici dello scalo capodistriano potrebbe avvenire solamente qualora fossero adempiute determinate condizioni: il prolungamento del molo, nuovi ingressi nel porto e la costruzione del secondo binario, riporta il Delo. I supervisori hanno incaricato il CdA di esaminare alcune questioni delicate: di decidere se entrare o meno nella campagna referendaria sulla legge della linea Capodistria-Divaccia; di prendere una decisione in merito alla sponsorizzazione della locale squadra di calcio (sulla quale è in corso una polemica con il locale Comune) e di occuparsi del "caso Mišič", l'ex presidente del CdA rimosso a suo tempo dall'incarico che ora sta percependo, su ordine del tribunale, un maxi-risarcimento.

Nei primi sei mesi le merci trasbordate sono aumentate del 6% rispetto allo stesso periodo del 2016; mentre la quantità di container è salita, c'è stata una contrazione del 2% delle automobili. Le entrate sono cresciute del 7% e gli utili netti del 15%.

FINANZA

• **Borsa di Lubiana**

Mentre la Slovenia, dal punto di vista del PIL, ha raggiunto grossomodo i livelli pre-crisi (2008), il Finance si chiede perché questo non vale anche per la Borsa di Lubiana. Nel ricordare che il 31 agosto di 10 anni fa la borsa lubianese raggiunse i valori massimi della sua storia, la testata rileva che, in confronto con le altre banche, non si è ancora ripresa (il fondo venne toccato quasi 5 anni fa) e che la crescita registrata negli ultimi tempi è modesta. Per raggiungere i livelli dei tempi d'oro, l'indice della borsa (SBI TOP) dovrebbe più che triplicare; la Borsa di Lubiana è stata fra le più colpite nel mondo. Secondo il presidente del CdA della Borsa, Aleš Ipavec, si può attendere un'attività più florida nel momento in cui l'ambiente d'affari diventerà più maturo. Oltre al lancio di nuovi prodotti ed alla creazione di nuovi mercati, dovranno cambiare le abitudini della gente dal punto di vista dei risparmi. Un ruolo importante dovrà essere svolto anche dallo Stato: le aziende di sua proprietà, che non sono poche, potrebbero infatti passare in mano ai dipendenti, ai fornitori, agli altri partner ed ai cittadini in generale.

BANCHE

• **Gorenjska banka**

Il Dnevnik scrive che è incerta la vendita di poco più della metà delle azioni della Gorenjska banka, per la quale sono state presentate due offerte vincolanti: da parte del fondo americano Apollo (che, secondo indiscrezioni, sarebbe disposto a versare 228 euro per azione) e della banca serba AIK (285 euro). Il proprietario di maggioranza, la holding Sava, ha invitato entrambe a migliorare l'offerta, ma senza esito. Secondo fonti non ufficiali ad influire sull'offerta sarebbe una controversia giudiziaria ancora in corso; infatti la Gorenjska banka è accusata di essersi impossessata, illecitamente, di 20 milioni di euro della società Iskratel.

• **Risultati della prima metà dell'anno**

Secondo i dati della Banca centrale slovena gli utili al lordo delle imposte delle banche slovene sono diminuiti del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre gli utili netti del 6.5%. Sebbene i crediti al settore non finanziario siano cresciuti, questo finora non ha influito alla crescita delle entrate.

AGRICOLTURA

• **Forum ministeriale 16+1**

A Brdo pri Kranju si è svolto venerdì (e proseguito il giorno dopo a Gornja Radgona, dove è stata inaugurata la fiera agroalimentare Agra) il forum della cooperazione agro-commerciale ed economica fra i Paesi dell'Europa centro-orientale e della Cina (16+1). Il tema dell'incontro è stato il ruolo delle catene agroalimentari a livello locale e globale; nell'ambito dei lavori è stata sottoscritta una dichiarazione nella quale viene indicato che il commercio di prodotti agroalimentari è un fattore importante per ridurre la povertà, per garantire la sicurezza alimentare e per mantenere la sostenibilità delle fonti naturali, quali obiettivi di fondo dello sviluppo sostenibile, riporta il comunicato

del Ministero sloveno dell'Agricoltura. Lo scopo dell'incontro è stato quello di accelerare la cooperazione fra la Cina, da una parte, ed i Paesi dell'Europa centro-orientale, dall'altra. Erano presenti, fra gli altri, il Ministro cinese dell'Agricoltura, Han Changfu, l'omologo bulgaro Rumen Porodzanov, che guida il coordinamento 16+1 nel settore agricolo, e il presidente di turno del Consiglio agricoltura UE, l'estone Tarmo Tamm. Nel suo intervento, il ministro cinese ha sottolineato l'importanza del settore della produzione alimentare, incentrandosi sugli investimenti nel settore. Il Ministro sloveno dell'Agricoltura e il vice-presidente del governo sloveno, Dejan Židan, che ha inaugurato il forum, ha sottolineato la crescita dell'interscambio commerciale fra il suo Paese e la Cina (che nel 2016 è aumentato dell'84% rispetto all'anno precedente), toccando anche i problemi di fondo con i quali si confronta l'agricoltura mondiale, fra cui i cambiamenti climatici.

- **Fiera agro-alimentare Agra**

Si è svolta dal 26 al 31 agosto a Gornja Radgona la 55a edizione della fiera-agro-alimentare Agra, tradizionale appuntamento che ha riunito quest'anno 1820 espositori provenienti da 36 Paesi (fra cui l'Italia). All'inaugurazione dell'evento sono intervenuti il Ministro sloveno dell'Agricoltura Židan, l'omologo cinese Han Changfu e il Presidente della Repubblica, Pahor.

ENERGIA

- **Reattore ungherese di Paks**

In relazione alla visita di lunedì del Presidente russo Vladimir Putin dall'omologo ungherese Viktor Orban, il cui tema principale è stato l'ampliamento della centrale nucleare ungherese di Paks, il Delo scrive che il progetto in futuro ridurrà la possibilità di costruire un nuovo blocco accanto all'attuale reattore sloveno di Krško. Infatti con il completamento della centrale di Paks, fra circa 10 anni, l'Ungheria diventerebbe meno dipendente dagli altri Paesi dal punto di vista dell'energia. In teoria potrebbe esportare l'energia elettrica anche in Slovenia che dista da Paks 175 chilometri; il problema consiste però nel fatto che fra i due Paesi non sono collegati da alcun elettrodotto, sebbene un progetto al riguardo già esiste.

IMPRESE

- **Gruppo Mercator**

Nel primo semestre la principale catena alimentare in Slovenia ha prodotto 10,4 milioni di utili netti. A giudizio del quotidiano Finance si tratta di un risultato positivo, dato il fatto che il 2016 era stato chiuso con perdite pari a 78 milioni e che la posizione del proprietario della Mercator (la croata Agrokor) sta diventando sempre più traballante. Il tal modo il gruppo è riuscito a ridurre i debiti, che ora ammontano a 814 milioni di euro. Al di là dei risultati è importante la decisione, presa ieri dall'Agrokor, che prevede il ritorno della Mercator, dopo due anni, sul mercato della Bosnia-Erzegovina; la catena prenderà gradualmente in consegna dalla Konzum (parimenti controllata dall'Agrokor) 83 negozi di cui disponeva in precedenza. Alla sede Mercator di Lubiana assicurano che, contestualmente, non saranno assunti gli obblighi (debiti) della Konzum. Il Delo ritiene che per rientrare con successo in Bosnia-Erzegovina, che certamente non è un

mercato florido, la Mercator dovrà migliorare i rapporti con i fornitori, con i dipendenti e diversi aspetti logistici.

- **Marina di Portorose**

Sarà Unicredit Slovenia a condurre il procedimento di vendita della Marina di Portorose. Lo affermano i media, i quali sottolineano che il motivo va ricercato nel forte indebitamento della società DZS, proprietaria nella misura del 45%. Alcuni tentativi di vendere la marina sono avvenuti anche negli anni scorsi, senza che il procedimento fosse portato a termine. Fra i possibili interessati viene menzionato, secondo indiscrezioni, l'imprenditore serbo Miodrag Kostić.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Gestione di praterie/prati e pascoli secchi.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=324775&IO=90>

Gara Costruzione di strade accessibili per la costruzione della seconda tratta ferroviaria Divaca-Koper.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=324776&IO=90>

Gara Fornitura di veicoli meno inquinanti con pneumatici di ricambio.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=324781&IO=90>

Gara Ottimizzazione dei dati di posizionamento per le esigenze del registro catastale.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=324777&IO=90>

Gara Fornitura di piantine di alberi forestali.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=324780&IO=90>

Gara Controlli di qualità esterni.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=324782&IO=90>gara

Controlli di qualità esterni.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=324779&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194